

## 28 novembre 2023

I servizi web proposti a diocesi e parrocchie: introduzione ai lavori.

Giovanni Silvestri – Servizio informatico Cei

In questa sessione insieme a voi vorremmo fare un punto della situazione sui servizi web che da tanti anni vengono proposti alle diocesi, promossi da Ufficio comunicazioni sociali e Servizio informatico Cei.

La Cei fu presente nel web fin dagli albori di Internet in Italia.

Uno dei primi pop Internet a Roma (nodo di connessione) fu presso la sede della CEI ed era gestito da Idsunitelm.

Il primo sito web della Cei fu nel 1996, ma ancora prima fu realizzato il sito web dell'agenzia SIR, di servizio ai tanti settimanali diocesani.

In questo percorso il Sicei e Idsunitelm parteciparono all'ingresso del Vaticano in Internet, con la definizione del dominio .VA, premessa alla prima versione del sito vatican va.

Nel 1998, nel convegno degli uffici comunicazioni sociali svoltosi a Trevi, parlando con gli incaricati diocesani e grazie allo spunto del direttore don Claudio Giuliodori, nacque l'idea di condividere con le diocesi non solo

competenze ed esperienze ma ANCHE STRUMENTI E REALIZZAZIONI per il web, in particolare per realizzare agevolmente un sito internet diocesano, come già da diversi anni si faceva per i software gestionali: il SIDI esisteva dal 1991, con un momento di presentazione proprio in questa sala nell'ottobre 1991.

I convegni sono sempre stati momenti di proposte e di idee: ricordo tra tutti la convenzione con Microsoft, nata da una proposta di don Angelo Scarabottolo, incaricato di Padova, in occasione del convegno del 1991.

Con riferimento ai servizi per il web, l'offerta di una piattaforma tecnologica è occasione per condividere competenze ed esperienze, con proposte di formazione e assistenza quotidiana.

Aver predisposto una piattaforma tecnologica per i siti diocesani, basata su Wordpress, permette alla diocesi di concentrarsi sui contenuti e sul progetto e i linguaggi della comunicazione.

Alcune diocesi anche grandi possono curare il sito web diocesano senza preoccuparsi degli aspetti tecnologici o contrattuali: hosting, sicurezza, connessioni, server, provider, ecc.

A partire dall'offerta di servizi alle diocesi, come possiamo coinvolgere anche le parrocchie? Per aiutare quindi anche le parrocchie nei percorsi della Comunicazione digitale.

Nelle proposte alle parrocchie, particolarmente sul versante formativo, insieme all'UCS troviamo preziosa la collaborazione con l'Associazione Weca (www.weca.it): cerchiamo di conoscerla meglio e in qualche modo sostenerla, anche aderendo ad essa.

Nella cura dei siti web diocesani o delle realtà collegate, un tema che si pone sempre e': come RAGGIUNGERE VERAMENTE GLI UTENTI, cioè rendere un servizio di vicinanza alle persone?

Insieme, e quindi come parte di un progetto comune, cerchiamo di approfondire anche questi aspetti:

- ad esempio, i contenuti del nostro sito sono agevolmente raggiungibili da google.it, in particolare da smartphone, interrogando Alexa, interrogando SIRI e così via ... .
- Quali contenuti propagare e diffondere in altri servizi e altri luoghi in rete? Il sito diocesano istituzionale è la fonte autorevole di tanti contenuti, ma alcuni di essi possono utilmente propagarsi in altri siti o portali? Portali informativi o portali della conoscenza come Wikipedia o

Wikidata? Ma possono essere anche dei portali civici e siti informativi. Ricordo tra gli altri che alcuni anni fa attivammo una convenzione con corriere.it per la diffusione degli orari messe a partire dai siti delle diocesi con il servizio parrocchiemap.

Ora faremo insieme a voi un punto situazione sui seguenti servizi e argomenti:

- La comunicazione pubblica e istituzionale di diocesi e parrocchie,
- La piattaforma tecnologica federata, basata su Wordpress, che agevola tale impegno,
- Il punto sull'avanzamento del progetto Webdiocesi (piattaforma per il sito istituzionale diocesano, basata su Wordpress in modalità assistita),
- Il servizio orarimesse.it: negli aspetti di prodotto, ma soprattutto per come favorire l'aggiornamento e l'affidabilità dei dati,
- Ripresentiamo poi il servizio di APP diocesana per mobile, strettamente collegata al sito web diocesano.

Vorremmo poi, sempre insieme a voi, far emergere delle possibili buone pratiche, che possono essere un utile spunto per il lavoro nella Comunicazione digitale in diocesi, in parrocchia e nelle varie realtà del territorio diocesano.

Concludo con un invito: adoperatevi per organizzare corsi e incontri a livello regionale. Possono essere occasione per far conoscere in dettaglio questi servizi e lavorare insieme in modo concreto.

Da parte nostra siamo certamente disponibili a venire, per lavorare insieme a voi.